

La marca N°1 al mondo
nei rasoi elettrici a lamina.*

*Quota di mercato a valore globale di Braun calcolata sul mercato rasoi elettrici a lamina da luglio 2014 a giugno 2015.
Fonte: istituto leader di ricerche di mercato.



BRAUN
Series 7

Compra ora

WIRED.IT

ATTUALITÀ

INTERNET GADGET MOBILE SCIENZA ECONOMIA LIFESTYLE PLAY LOL IDEE JOBS MORE ▾



HOT TOPICS

NETFLIX VACCINI ALIMENTAZIONE STAR WARS

VEDI TUTTI ▾

HOME ATTUALITÀ POLITICA

53

CONDIVISIONI



15



38



Scuola, un miliardo di euro per il digitale

Presentato il piano nazionale per l'innovazione negli istituti: 600 milioni per connettività e laboratori, 200 per rinnovare la didattica, 140 per la formazione del personale



Simone Cosimi Giornalista

Publicato ottobre 27, 2015



Un altro pezzo della **riforma della scuola** entra nel vivo. Si tratta del **Piano nazionale per la scuola digitale** presentato oggi dal ministro dell'Istruzione **Stefania Giannini** nella sede di viale Trastevere: *"Un documento che potrà avere grande valore strategico – ha detto Giannini – che punta non solo sul dato strutturale ma anche sui contenuti e ha un obiettivo qualificante: riposizionare il nostro modello educativo"*.

Quali sono gli **aspetti essenziali** di una scuola al passo coi tempi? Quattro i capitoli del piano, immediatamente esecutivo grazie a un **decreto ministeriale** firmato *in diretta*: strumenti alla scuola,

SEGUI WIRED SU



558k



234k



152k



12k



VIDEO



MultiMag WIRED

UNA BIRRA?
SPILLATELA
A CASA

Heineken open your world SUB

45

Nuovo
su Wired

17:20



3 terabyte di dati al
giorno per Expo

17:13

NOVITÀ

Innovation Award

UNDER 35

UNDER 35



**Giorgio
Ghisalberti**

Marketing km

zero

32 anni

competenze agli studenti, formazione agli insegnanti, ai dirigenti e al personale amministrativo e monitoraggio dal 2016 per tenere i tempi delle varie azioni previste.

Leggi anche: [Socloo, il social network di classe per docenti e alunni](#)

Quanto al primo, quello sugli **strumenti**, ci sono **600 milioni di euro** per ammodernare le scuole **entro il 2020**. **Fibra ottica a 100 Mbit/s a tutti gli istituti, cablaggio interno** di tutti gli edifici (88,5 milioni dal Pon, principale voce di bilancio del piano insieme ai fondi della Buona scuola), nuovi ambienti di apprendimento e snellimento delle procedure amministrative, a partire dal **registro elettronico** (48 milioni di euro).

Delle **326mila aule** negli oltre 33mila plessi scolastici **attivi il 70% è connesso alla rete**, ma generalmente con una connessione inadatta alla didattica digitale, il 41,9% è dotata di lavagna interattiva multimediale e il 6,1% di proiettore interattivo.

"Una scuola collegata in tutto il paese, le classi e gli istituti" ha detto il ministro. Con 10 milioni sarà integrato il budget delle scuole per pagare l'accesso alla rete. Altro aspetto riguarda i **laboratori**, intorno ai 250 milioni di euro di quei 600: quelli interni saranno ripensati e arricchiti di dispositivi, ne saranno realizzati di nuovi (aule aumentate, laboratori mobili, spazi alternativi) ma ce ne saranno anche di **territoriali** (per quelli i milioni sono 40, accoglieranno giovani disoccupati e neet) e vi s'incroceranno imprese e università. Al momento sono **65.650**, per una media di 7,8 per istituto.

Nel dettaglio, nasceranno gli *"atelier creativi e laboratori per le competenze chiave"* per gli istituti comprensivi e le scuole del **primo ciclo** e saranno rafforzati in chiave digitale quelli negli indirizzi professionalizzanti e caratterizzanti della **scuola secondaria di secondo grado**

L'**identità digitale** arriva anche per gli studenti e per i docenti: ciascuno avrà un profilo che ne tratterà storia, portfolio e competenze, in un ponte con lo **Spid**. Nel caso degli alunni, sarà un po' l'evoluzione della carta dello studente **Io Studio**, già utilizzata da quasi **3 milioni di ragazzi**. Largo anche ai Challenge Prize, premi in denaro per chi risolverà problematiche specifiche (2 milioni di euro).

Il secondo capitolo, che tocca i contenuti e i metodi, *"è senz'altro il più complesso"* ha spiegato **Giannini**. Si parte con **nuovi moduli didattici** che stimolino *"un costante processo d'interazione fra chi impara e chi insegna"*. Il piano parla per esempio di **"pensiero computazionale"** nelle scuole primarie e di una più stretta integrazione col mondo produttivo.

In generale, si avvierà un confronto sulle competenze digitali su

SCOPRI GLI INNOVATORI

SUPPORTED BY

Audi
innovative thinking



Wired Jobs

Cerchi Lavoro?

Scrivi qui la tua professione



POWERED BY

MODIS

euro
engineering

TOP GALLERY



WIRED PROMOTION



Tutte le news sulla
mobilità urbana

In collaborazione con
Timberland

WIRED
LIVE!

Your System Status

WE'RE SORRY!

You need to update your Flash Player.



IMPORTANT: After installing the required
upgrade please reload this browser window.

cui spingere fra **2016 e 2020**: si partirà con **temi base** come diritti della rete, qualità dei media, diritto dell'informazione fino ad arrivare ad ambiti più specifici come economia digitale, making, analisi dei dati. Arriveranno anche **standard minimi** e di **interoperabilità** per le piattaforme didattiche, la promozione delle risorse educative aperte con nuove linee guida per l'**autoproduzione dei contenuti didattici** nonché un programma dedicato alle **studentesse**. Sul piatto 200 milioni di euro.

Terzo capitolo è la **formazione del personale**, per cui il piano prevede **140 milioni di euro** sempre nel quinquennio. Si apre ora alla dimensione **internazionale** – si partirà dalla prossima estate – specialmente per gli insegnanti, oltre 2mila, che diventeranno **responsabili digitali** (si chiamerà animatore digitale) nei singoli istituti. Arriva anche un'adeguata assistenza tecnica per le scuole primarie (5,7 milioni di euro).

Ultima azione è appunto la **verifica** e il **monitoraggio** di questi punti. *“Avremo un esatto modello di misurazione, necessario quando le misure sono così imponenti – ha spiegato il ministro – nascerà un osservatorio tecnologico che ci aiuterà a tenere traccia e se necessario a rimodulare le indicazioni”*. Insieme ad esso, un **comitato scientifico** ne allineerà i principi ai livelli internazionali.

“Non si tratta di un'azione settoriale – ha aggiunto Antonello Giacomelli, sottosegretario al ministero dello Sviluppo economico – ma di un piano centrale per l'azione del governo. Ci impegniamo a inserire nei piani d'intervento per la banda ultralarga la connessione in modalità fttb delle scuole come priorità”. La questione è al centro di un protocollo ad hoc firmato oggi. *“Il piano è ben fatto e articolato e fornisce una direzione molto chiara andando verso idee strategiche e di visione su come la scuola deve usare il digitale per migliorare”* ha commentato **Paolo Barberis**, consigliere del presidente del Consiglio, che ha poi sintetizzato i cardini della più ampia strategia digitale di palazzo Chigi.

Positivi anche i commenti di **Elio Catania**, presidente di Confindustria Digitale, con cui è stato siglato un altro protocollo: *“Finalmente abbiamo un piano per il Paese e dobbiamo rilevare che negli ultimi 18 mesi la consapevolezza nel nostro Paese sull'importanza della trasformazione digitale è cresciuta molto fra le piccole e medie imprese così come nell'ambito pubblico”*.



This opera is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivs 3.0 Unported License.

Vuoi ricevere aggiornamenti su questo argomento?

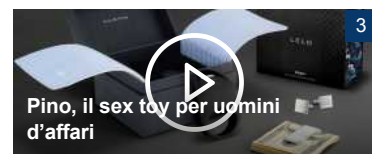
Segui +

TOPIC SCUOLA [VEDI TUTTI](#)

Interviste alle protagoniste della serie "Orange Is The New Black"



HOT SU WIRED



TOP VIDEO



HOT SU FACEBOOK



HOT SU TWITTER

